



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Oliena c.a. Geom. Tedde Giovanni  
Ignazio  
protocollo@pec.comune.olienu.it  
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto:** Realizzazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della Grotta Corbeddu. Valorizzazione patrimonio culturale e musei (D.G.R. n° 32/13 del 06.10.2023) - Cod. Cup J14J23001130002. Proponente: Comune di Oliena (NU). Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening di Incidenza, pervenuta in data 12.05.2025 (prot. D.G.A. n. 13733), relativa all'intervento in oggetto, viste le integrazioni inviate dal proponente (prot. D.G.A. n. 23271 del 18.08.2025) si rappresenta quanto segue.

L'intervento riguarda i lavori di manutenzione straordinaria delle infrastrutture, realizzate nel 2007, per la fruizione della grotta di Corbeddu, ricadente nel territorio di Oliena (NU), al fine di migliorare la conservazione e la fruibilità della stessa. La progettazione degli interventi proposti mira a garantire la sicurezza del visitatore e il contenimento dell'impatto della fruizione nel peculiare contesto ipogeico tutelato entro cui si interviene.

I lavori previsti sono i seguenti:

- sostituzione della scalinata presente in pietra locale, staticamente ormai non più sicura per usura e instabilità, con una nuova scala in acciaio inox, dotata di corrimano, che consenta di sopperire al dislivello esistente tra la quota a cui è posizionato l'ingresso alla grotta ed il percorso interno alla stessa;
- adeguamento del sistema di illuminazione della grotta con uno a più alta efficienza e rendimento, che rispetti i requisiti normativi ed in materia di sicurezza e la cui realizzazione permetta di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

valorizzare il percorso di visita. È prevista la sostituzione dei grandi fari alogeni, che attualmente risultano obsoleti, in parte lesionati e non funzionali, con una striscia led posizionata lungo un lato della scalinata d'accesso (14 m), con n.13 proiettori che illuminano le concrezioni lungo il percorso di visita di 130 metri e con 3 luci di emergenza, dislocate anch'esse lungo la scalinata; è prevista inoltre la sostituzione dei cavi elettrici che portano la corrente dal gruppo elettrogeno (ubicato a valle in prossimità del campo base) all'ingresso della grotta, passando nel percorso trekking esistente e del quadro elettrico interno alla stessa.

Durante lo svolgimento delle lavorazioni il proponente prevede la chiusura del percorso trekking, che dal campo base arriva sino alla grotta, in quanto interessato dai lavori di sostituzione della dorsale di alimentazione; inoltre, per tutta la durata dei lavori verrà chiuso anche il percorso di visita alla grotta stessa, per consentire agli operai di procedere speditamente.

Gli interventi in esame ricadono all'interno della ZSC/ZPS "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone" (ITB022212) e non sono direttamente connessi o necessari alla gestione dei suddetti Siti ai fini della conservazione della natura.

Dall'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'assessorato risulta che la sostituzione della dorsale di alimentazione elettrica, prevista lungo il percorso trekking che porta alla grotta, ricade all'interno dell'habitat di importanza comunitaria 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*", idoneo ad ospitare numerose specie faunistiche di importanza conservazionistica.

Sulla base dei sopralluoghi effettuati dal proponente, a seguito della richiesta di integrazioni del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 19880 del 10.07.2025), è emerso che la grotta Corbeddu risulta idonea alla frequentazione occasionale o stagionale di specie troglofile anche di importanza comunitaria (chiroteri, geotritoni, insetti), pur non essendo presente alcun dato specifico che ne accerti la presenza.

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Sito Natura 2000;

- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

considerate le ulteriori misure di mitigazione indicate dal proponente:

- evitare l'inizio dei lavori, all'interno della grotta, durante il periodo di ibernazione (tardo autunno /inverno) e riproduttivo (primavera/estate) delle specie di chiroterri potenzialmente frequentanti la stessa;
- prevedere la formazione del personale coinvolto nei lavori sul comportamento in ambienti ipogei per limitare la produzione di rumori, vibrazioni, il sollevamento di polveri e il contatto con pareti e parti sensibili della grotta;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- corretta informazione dei visitatori da parte delle guide durante le visite e con la preparazione di materiale divulgativo (brochure, pannelli informativi, ecc.) che sensibilizzi alla sostenibile fruizione dei luoghi;
- limitare l'illuminazione della grotta al solo momento di presenza turistica, in modo da favorire la frequentazione occasionale del sito da parte della fauna troglodila e ridurre l'accrescimento della lampenflora;

tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione della ZSC /ZPS interessata, delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo e delle misure di mitigazione sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI